

Medicina: confronto tecnico fra Trento e Padova per verificare possibili convergenze

Un confronto tecnico finalizzato a verificare possibile convergenze per realizzare a Trento una Scuola di Medicina quello che si è tenuto nel pomeriggio in Provincia fra le Università di Trento e di Padova. Erano presenti, fra gli altri, il rettore dell'Ateneo trentino, Paolo Collini, insieme al prorettore vicario, Flavio Deflorian e alla prorettrice alla didattica, Paola Iamicelli, e per l'Ateneo padovano il prorettore vicario, Giancarlo Dalla Fontana e la prorettrice alla didattica Daniela Mapelli. In apertura, il direttore generale della Provincia, Paolo Nicoletti, presente insieme al dirigente generale del Dipartimento Salute e politiche sociali, Giancarlo Ruscitti e al direttore dell'Azienda sanitaria provinciale, Paolo Bordon, ha evidenziato come l'obiettivo della Giunta provinciale sia quello di mettere in campo, in tempi rapidi, un progetto concreto che possa dare risposte alla carenza di medici sul territorio trentino. "Obiettivo – ha aggiunto – che intende comunque salvaguardare la valorizzazione delle peculiarità presenti sul territorio, in particolare sotto il profilo tecnologico, come sostegno alla medicina di oggi e di domani".

I responsabili delle due università si sono confrontati, in modo ampio e franco, sui tempi e sulle modalità di un'eventuale collaborazione che possa portare alla nascita di una facoltà di medicina a Trento, riservandosi un ulteriore approfondimento, a stretto giro di posta, in vista delle scadenze ministeriali.

Foto e video a cura di Ufficio Stampa